

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Anno	In Italia e Colonia		L. 1928	L. 1929
	Trimestre	L. 17 Estero		
Semestre	35,-	40,-	70,00	80,00
Trimestre	12,-	15,-	23,00	26,00

I cattolici e la questione romana

La lotta per l'idea

La notizia dell'avvenuta risoluzione della "Questione Romana" ha profondamente commosso il nostro paese. Nella progressiva ascesa morale di questi ultimi tempi si sentiva la necessità di raggiungere una più alta meta. Qualche salutare accento giornalistico stimolava l'ambiziosa aspirazione.

Il permanere da oltre mezzo secolo del conflitto col Supremo Potere Spirituale del mondo offuscava l'aura della nostra grandezza. Vera fra tanta luce un angolo d'ombra.

D'altro canto la grave questione pareva nata con il germe dell'insolubilità. Ritenuta insanabile per i termini in cui era stata posta inizialmente, si andò sempre più inasprando per l'atmosfera di intransigenza e di impopolarità che artatamente le si era creata all'intorno.

Senza dubbio fu un torto gravissimo delle classi dirigenti dell'anteguerra di averla inasprita nascondendosi e nascondendo l'importanza della questione, studiandosi anzi di ridurre nelle proporzioni e di svalutarla nel contenuto; negando valore nello stesso tempo, quasi per rappresentanza, ad ogni problema spirituale e morale.

I cattolici che vissero quel doloroso periodo, che subirono le conseguenze di quella nefasta propaganda amano ricordare a titolo di orgoglio la loro fedeltà immutabile nel trionfo della grande idea.

Essi furono i primi ad intuire ed a proclamare il danno che derivava alle funzioni della Chiesa ed al prestigio dello Stato dalla sua posizione anormale nei confronti della Santa Sede.

In ciò risiedeva uno stato di disagio fra coloro che sentivano come italiani il dovere di servire il Re e la Patria ed erano legati come cattolici ad un ineluttabile sentimento di devozione verso il Capo della Cristianità.

Fu così con una maggior comprensione di questo stato d'animo da parte dei dirigenti, con un maggior riserbo politico sulla questione i termini antitetici avrebbero potuto per lo meno avvicinarsi. Sembrava invece che la politica di quei tempi fosse rivolta ad allontanare ed a diminuire le possibilità di una riconciliazione.

Non furono per i cattolici italiani tempi felici.

Inasprita da una campagna anticlericale che aveva altre origini ed altri scopi; risentendo le influenze della Francia dove l'anticlericalismo aveva assunto forme e proporzioni spaventevoli, la lotta contro i cattolici in Italia fu combattuta con tutti gli argomenti leciti ed illeciti, su tutte le gazzette, su tutti i fogli umoristici che non paventavano il sacrilegio irridendo con la scurrilità e la pornografia gli stessi oggetti le stesse persone sacre al culto ed alla Divinità.

I lividi e le astensioni dei cattolici in tanta degenerazione di costumi, in tale negazione di sistemi politici, non potevano rappresentare che un minimo di resistenza contro i procedimenti adottati per combatterli.

Furono invece interpretati come atteggiamenti antipatriottici.

Si era così andata formando in Italia una classe dirigente atea, una opinione pubblica per lo meno agnostica in materia religiosa.

I cattolici italiani vivevano ai margini della nazione in una condizione di minorità civile e politica.

Da un capo all'altro d'Italia si celebra la pacificazione

L'agenzia Stefani ci comunica anche oggi numerosi telegrammi da varie città che narrano di solenni funzioni di ringraziamento a Dio per l'avvenuta conciliazione fra la Chiesa e l'Italia, di giubbilo popolare manifestato fra i Presuli e le Autorità politiche e Civili delle singole provincie e città.

Nella Cattedrale di SAVONA, il Vescovo mons. Pasquale Righetti - presente tutte le autorità ed un centinaio di bandiere e una moltitudine di popolo - ha letto un solenne patriottico discorso inneggiando a S. Pio XI, a S. M. il Re d'Italia ed al Capo del Governo S. E. Mussolini come è veramente (ha detto) l'Uomo mandato da Dio perché il grande evento si compiesse.

Altrettanto avviene a PADOVA: dopo il canto del Te Deum e il discorso del Vescovo, mons. Dalla Costa, le autorità si sono recate al palazzo arcivescovile a rinnovare le loro felicitazioni al Presule.

A MESSINA, diecimila persone hanno assistito al Te Deum nel tempio francescano dell'Immacolata. L'Arcivescovo mons. Pajno, prima d'iniziare la sacra funzione, ha elevato un lutto al grande avvenimento. Fra l'altro, ha detto: «È impossibile è divenuto finalmente realtà. Il miracolo si è compiuto per la saggezza del Sovrano, per l'amore di un Pontefice e per il genio di Mussolini».

A PERUGIA, l'Arcivescovo mons. Rossi, nel discorso pronunciato in Duomo prima del Te Deum, ha esaltato le figure di Sua Santità e del Duce e le tradizioni cattoliche di Casa Savoia nobilmente proseguite dal Re Vittorio Emanuele III; ed ha invocato la benedizione di Dio sulla città «dove il Fascismo restauratore delle fortune d'Italia prese le mosse per la Marcia su Roma». Questa chiusa ha provocato una imponente dimostrazione all'indirizzo del Pontefice, del Sovrano e del Duce.

A NAPOLI, alle funzioni religiose nella cattedrale straordinariamente imponenti, hanno assistito le Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta, la

Duchessa Anna delle Puglie, le Dame di Corte, il Corpo consolare, le Autorità civili, militari e fasciste. La musica ha intonato l'inno pontificio e la Marcia Reale. S. Em. il cardinale Ascalesi ha inneggiato anch'egli alla conciliazione avvenuta «per opera dell'uomo che la Divina Provvidenza ha assegnato all'Italia». La musica ha ripetuto anche fuori i due inni, mentre una moltitudine immensa prorompeva in grida di viva il Papa! viva il Re! viva il Duca!, e il cardinale impartiva all'aperto la benedizione.

E si potrebbe continuare. Da un capo all'altro della Penisola, il popolo italiano esulta per il grandioso avvenimento; per la prima volta dopo sessant'anni il Clero e il Popolo vivono di una stessa vita, in cui Religione e Patria si fondono in un unico sentimento, in un unico amore.

Il freddo cede in Europa ma si segnalano ora disastrose nevicate

IN INGHILTERRA si prevedono disastrose inondazioni

LONDRA, 15. — La scorsa notte è stata la più fredda che Londra abbia avuto durante l'inverno. L'intensità del freddo ha fatto scoppiare altre numerose tubature arretrando danni valutati a decine di migliaia di sterline, sebbene non sia possibile ancora precisare nella loro entità. Le più vive preoccupazioni si hanno per il momento in cui il gelo si inizierà prevenendosi di disastrose inondazioni.

PIROSCAFI BLOCCATI DAL GHIACCIO NEL BALTIKO

MOSCA, 15. — La bufera di neve in Crimea si presenta di una violenza inaudita. Tutti i fiumi sono gelati, i treni bloccati dalla neve. Nel mar Baltico continua il gelo tanto che il porto di Leningrado giungono di continuo demerchi di soccorsi da parte di piroscafi esteri che sono bloccati dai ghiacci. I rompigliacci russi sono costretti a una pressione per accorrere in aiuto dei pericolanti.

IL FREDDO CEDE A PARIGI

PARIGI, 15. — Si constata questa mattina un leggero rialzo nella temperatura. Il termometro stanotte non segnava che 8 gradi sotto zero.

LIONE, 15. — Il freddo inverte con intensità particolare a Lione e nei dintorni. Questa mattina si sono registrati a Lione 20 gradi sotto zero. Sull'altipiano di Setonay il termometro è sceso a 25 gradi sotto zero. Alla stazione meteorologica dell'aeroporto di Bron il termometro ha segnato 20 sotto zero. La Sonne trasporta asse di ghiaccio che cascano al servizio di navigazione. Il Rodano, il cui livello in questi giorni è molto basso, trasporta pure delle enormi lastre di ghiaccio e fra le barricate di ghiaccio si sono avvertite alcune scoppiate di ghiaccio e panna.

GRENOBLE, 15. — Il freddo si è ancora più accentuato e si registrano 27 gradi in certi punti. Le stazioni di ghiaccio a poco a poco. I treni circolano con difficoltà e in certe linee non possono giungere a destinazione, altri arrivano con notevoli ritardi.

SI TEME LA CARESTIA A LEOPOLI DA TRE GIORNI TUTTO IL TRAFFICO E' SOSPESO

VARSAVIA, 15. — La temperatura si è fatta più mite nel nord e nel centro della Polonia, in queste ultime ore, mentre nel sud sono registrati 30 gradi sotto zero. A Leopoli la situazione si fa facendo assai grave e si teme la carestia a cagione della sospensione delle comunicazioni. Da tre giorni non arriva un treno né alcuno ha potuto partire da questa stazione. La mancanza di carbone si va manifestando in alcune città. A Varsavia lunghe file di persone stazionano dinanzi ai magazzini di carbone per assicurarsi la quotidiana razione. Una gran parte del personale ferroviario è colpita da influenza e da altre malattie, provocate dall'intenso freddo che persiste.

DUE METRI DI NEVE IN UNGHERIA

BUDAPEST, 15. — Un comunicato della direzione delle ferrovie per il Danubio, la Sava e l'Adriatico, dice che in seguito all'imperversare di uragani e alla caduta di neve che ha inferito in tutta la giornata di ieri, le linee ferroviarie sono coperte da 60 a 200 centimetri di neve. I treni non possono proseguire e si trovano fermi nelle stazioni in attesa dello sgombero delle linee. Il Riviera-Express, partito tersera da Budapest ha dovuto arrestarsi nella stazione di Szekesfehervar. I viaggiatori hanno potuto trovare ricovero. A causa dell'abbondante caduta di neve il traffico su tutte le linee ferroviarie per il Danubio, la Sava e l'Adriatico è sospeso.

UNA VITTIMA A TOLONE

TOLONE, 15. — Il freddo si è intensificato per tutta la giornata nel Varo e nelle regioni circostanti. Stamani alle 6 del porto di Tolone il termometro ha segnato 10 sotto zero. La signora Ant. Jauffert di 68 anni che si trovava ieri al cimitero, è morta in seguito a congestione causata dal freddo.

TUTTI I SERVIZI PUBBLICI PARALIZZATI A FIUME

FIUME, 14. — A causa delle nevicate e della bora, sono paralizzati tutti i servizi pubblici.

Inserzioni

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca nera con L. 1 - Necrologi, Omaggi, Ave, Avvisi funebri, Comunità ecc. L. 1,50 - Tariffe speciali in vista alla rubrica - Fassa governativa L. 1, a tasso pref. giorn. in più Pagina anticipata

COSI'QUE ELARGIZIONI

corrispondenti allo spirito dei Concertati FIRENZE, 15. — Questa Cassa di Risparmio, della quale ricorre quest'anno il centenario, ha stabilito di erogare in questa occasione una notevole somma in favore di istituzioni cittadine e di alcune opere corrispondenti allo spirito del recente concordato tra la Santa Sede e lo Stato. Tra le somme erogate si notano quelle per i restauri di alcune chiese, nonché lire un milione per la costruzione di nuove case per gli indigenti e un dono all'istituto per le case stesse di un immobile per il valore di 200 mila lire; 300 mila per lavori di ripristino in Orsanmichele; 65 mila per un campanone votivo per i Caduti in Guerra da donarsi alla Basilica di San Miniato; 50 mila al Sindacato Fascista toscano delle arti; 20 mila alla stabile orchestra fiorentina; 300.000 per l'impianto di una scuola ortofrutticola alla Cascinale; e altre minori.

Paurose esplosioni in una città americana

SEI PERSONE GRAVEMENTE FERITE PITTSBURGH, 15. — Una serie di esplosioni che hanno fatto sprigionare paurose fiammate, si sono prodotte in seguito alla rottura di un cavo sotterraneo attraverso il quale passava la corrente a 4000 volts. Il pubblico preso da panico è fuggito. Sei passanti sono stati però seriamente investiti dalle fiamme e hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale.

Una protesta telegrafica a Ginevra per l'arresto di un agitatore

GINEVRA, 15. — Il «Democrat Volkshaus» e l'organizzazione delle minoranze tedesche nell'Alta Slesia polacca regolarmente riconosciuto dalla convenzione germano-polacca conclusa a Ginevra nel 1922 ha inviato stamani al segretario generale della Società delle Nazioni una petizione telegrafica per protestare contro l'arresto del suo presidente signor Ulitz effettuato in questi giorni dalle autorità polacche e per chiedere l'immediata liberazione. Il segretario generale in base ad una risoluzione adottata dal consiglio della Società delle Nazioni nel corso settembre che autorizza nei casi urgenti una deroga alla normale procedura di iscrizione delle petizioni, ha iscritto senz'altro tale petizione all'ordine del giorno dell'ultima sessione del consiglio, che si apre a Ginevra il 4 marzo p. v. ha in vari tempi rimesso in comunicazione tutti gli altri membri del consiglio tra i quali sono anche i due governi interessati nella vertenza, copia della petizione qui pervenuta. Secondo informazioni raccolte in questi giorni i giornalisti tedeschi pare che l'arresto dell'Ulitz sia attribuito da parte polacca a motivi di alto tradimento.

L'attentato di un poliziotto cinese contro un console sovietico

KARVIN, 15. — Certo Monokanov appartenente alla polizia cinese che un tempo faceva parte delle guardie bianche si è introdotto nei locali del consolato generale sovietico ed ha sparato due colpi di rivoltella contro il console Menkov. Fortunatamente le pallottole non hanno colpito nel segno e il Monokanov è stato arrestato e imprigionato.

Il console generale sovietico ha per questo attentato presentato presso le autorità cinesi.

Il prof. Behounek parla sulla spedizione Nobile a Roma

RICORDANDO I COMPAGNI SCOMPARSI SI COME UNO PROFONDAMENTE E NON PUO' CONTINUARE LA CONFERENZA

ROMA, 14. — Questa sera nell'aula magna del palazzo della cancelleria sotto gli auspici della pontificia accademia delle scienze Nuovi Lincei il prof. Francesco Behounek dell'Istituto radiofisico di Praga, membro della spedizione polare Nobile, ha tenuto una conferenza sul tema «I risultati delle ricerche effettuate durante la spedizione artica Nobile sulle cause della ionizzazione atmosferica». La sua era l'ultima conferenza di pubblico e di una folla di persone di eccelsa cultura e di scienziati fra cui il cardinale Laurenti e il generale Nobile.

Presentato da P. Gianfranceschi che ha avuto parole di ringraziamento per il conferenziere che ha voluto esporre per la prima volta a Roma in seguito ad invito dell'accademia dei Nuovi Lincei i risultati scientifici della spedizione polare. Il prof. Behounek ha incominciato parlando i problemi che si riferiscono alla «condizionalità atmosferica nelle regioni polari e ha detto diffusamente dell'estensione della zona di ricerche e dei risultati. Avviandosi verso la conclusione ha ricordato la collaborazione portata a tutte le ricerche dal prof. Malgrem e dal prof. Pomtrömli. Il ricordo dei due assenti l'uno caduto e l'altro scomparso ha commosso profondamente l'oratore e non gli ha consentito di parlare oltre. E' seguito un minuto di silenzio e di grande commozione e del pubblico che subito dopo ha applaudito fervidamente ed appassionatamente. Il prof. Behounek ha tentato quindi di continuare a parlare, ma non sentendosi più la forza di proseguire si è allontanato fra la viva commozione del pubblico. Ha preso subito la parola P. Gianfranceschi che mentre tutti i presenti erano in piedi ha detto di associarsi alla commozione del prof. Behounek invitando un saluto alla memoria del prof. Malgrem e al ricordo dell'impianto del suo dovere e un fervido augurio per il prof. Pomtrömli. E' terminato vivamente applaudito ricordando le parole di viva ammirazione che per la spedizione polare italiana ebbe il Sommo Pontefice in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dei Nuovi Lincei.

(Radio Stefani)

Fra contrabbandieri di alcool

Una vera battaglia con miraglioltri CHICAGO, 15. — Un gruppo di banditi contrabbandieri di alcool hanno soprannominato un'azione di «topi di un gruppo rivale uccidendolo e bruciando il suo corpo».

Il gruppo generale dell'U.R.S.S. ha per questo attentato presentato presso le autorità cinesi.

Udine Osoppo

Per l'accordo fra Chiesa e Stato

La notizia della conciliazione avvenuta fra lo Stato e la Chiesa ha fatto un grande effetto in Udine, dove non è diminuito il fatto che nel 25 gennaio e ventiduesimo pugliese nel 25 di Carlo Astarco e di Pio XI per la libertà della Patria. I due santissimi di Patria e di Religione sono oggi riuocati, anche ufficialmente. Nella Chiesa Parrocchiale martedì sera alle ore 7, con l'intervento di tutte le autorità civili e militari, venne cantato un solenne Te Deum in segno di letizia per il grande avvenimento. Pronunciò bellissime parole di circostanza il Rev. Missionario Padre Righetti. Benché fosse un tempo freddissimo, molta folla è accorsa alla solenne cerimonia.

Il Podestà ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«Ogno patriottica giubilo vostra sagge politica, ed esprime una letizia per l'intervento accordato fra Chiesa e Stato».

Il Decreto Prefettizio per l'occupazione del fondo crollato

Il cosiddetto «Fondo Brollis» è un grande orto «Brollis» sito nel bel mezzo del paese di Osoppo. Per l'igiene e per la costruzione di edifici pubblici è necessario convertire tale fondo in una piazza. Ecco appunto il decreto prefettizio che permette al Comune di Osoppo di occupare il fondo:

«Il Comune di Osoppo è autorizzato ad occupare permanentemente il fondo denominato «Brollis» sito nel territorio del Comune di Osoppo e di proprietà del signor ecc. ecc. Il Podestà di Osoppo, incaricato della esecuzione del presente decreto, curerà le notifiche di legge agli interessati e nei termini di legge la pubblicazione del presente decreto nel Foglio annunzi legali della Provincia, la trascrizione e registrazione del decreto stesso, ed additerà alle conseguenti volte catastali».

Il Comune ha fissato la data del 20 marzo prossimo per l'occupazione del fondo.

Il freddo

Il freddo è l'argomento del giorno: il termometro in paese scende a 15 sotto zero: fuori certamente di più. Da alcuni giorni si è un vento fortissimo. Oggi, 14 febbraio, si sono dovute sospendere le lezioni.

Gli osoppini premiati a San Daniele

Abbiamo saputo con piacere che al Veglione di lunedì a San Daniele venne premiato per primo il gruppo mascherato di Osoppo, capitano dai ben noti e cari amici dell'Osavene. I sardinesci, come è solito, hanno usato le migliori attenzioni agli amici di Osoppo, i quali non possono che ripetere nella stampa la loro riconoscenza e il loro amichevole affetto verso gli amici sinceri e cordialissimi di S. Daniele, paese sovrannamente ospitale e gentile.

Per la morte del patriota Fragiaco

Una lettera di condoglianza che il Comune aveva inviato per la morte del patriota Fragiaco, la famiglia dell'Esposito ha risposto in questi termini: «La partecipazione di questo glorioso Comune al nostro dolore in occasione della morte del nostro amatissimo, ci reca conforto ed orgoglio, e preghiamo di accogliere le nostre grazie più sentite e più deferenti».

Lutto improvviso

Il distretto ufficiale del 3. Art. Pes. Aiutante Magg. al Comando dei Forzi, signor tenente Renato Ricci, è stato colpito da un grave dolore: gli è morta improvvisamente l'unica figlia, l'oggetto più caro ed amato dell'affetto di genitori, la piccola Anna Maria, una graziosa figliuola, viva e sana, la morte colse il caro angioletto con un male improvviso, e improvvisamente alle ore 4 di questa mattina giovedì. La triste notizia ha sorpreso e addolorato tutti gli amici e conoscenti dell'egregio ufficiale ed della distinta signora Ada, sua consorte.

Giunga l'espressione sincera del nostro cordoglio.

Viata al Forte

L'altro giorno fecero una gradita visita al paese e al Forte alcuni egregi signori di Segala, tra i quali il segretario di quel Comune sig. Grandis, il sig. Zambier, il sig. Favretto. Gli ospiti vennero ricevuti dalle autorità e dagli amici e guidati in gita al Forte, dove ammirarono i ricordi gloriosi di storia osoppina. I signori visitatori, nel ripartire da Osoppo, espressero tutta la loro riconoscenza e gratitudine, dichiarando che ben volentieri saranno qualche altra gita ad Osoppo, per visitare memorie storiche importanti, e per godere la compagnia di amici cari e allegri.

Grave disastro ferroviario scongiurato dalla presenza di spirito di un macchinista

VIENNA, 15. — Un grave disastro ferroviario è stato scongiurato grazie alla presenza di spirito di un macchinista. Ad una trentina di chilometri da Vienna il direttore di Arberg si trovava per un po' aver subito un guasto alla macchina, allorché l'esperto Vienna Osoppo sopraggiungeva a tutta velocità senza aver scorto i segnali di arresto. Accortosi improvvisamente del treno che era sul binario il macchinista dell'esperto dette mano ai freni riuscendo ad attenuare l'urto contro la coda del treno fermo in modo che la catastrofe che sarebbe stata inevitabile si è evitata ad un gran panico per i passeggeri, 25 dei quali sono rimasti feriti, e in maniera abbastanza grave. La linea è rimasta intesa. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le responsabilità dell'accaduto.

(Radio Stefani)

C R O N A C A C I T T A D I N A

Cessata la bora il freddo diminuisce

False voci sull'acquedotto - La città riprende la sua vita normale

Legna e acqua non mancheranno

Le provvidenze per i poveri
Abbiamo avvicinato ieri l'illmo sig. Podesta on. Gino di Caporiccio, il quale ci ha confermato il fatto, interessamento del Comune per provvedere al bisogno di legna e acqua per i poveri. Si è parlato di un provvedimento che si è già preso, ma che non sarà attuato prima di qualche giorno. Si è parlato anche di un provvedimento che si è già preso, ma che non sarà attuato prima di qualche giorno.

Il freddo persiste intenso. La situazione meteorologica appare sempre immutata. Ed anche per oggi le previsioni del tempo, che seralmente la Stefani e la Stefani comunicano da Roma e che vanno da un mezzo giorno all'altro, non promettono nulla di buono.

Il freddo continua ad apportare gravi danni, specialmente per l'asciutta dei canali. Come si sa il canale Ledra, dalla sorgente alle foce ed alle sue varie diramazioni, da almeno a centinaia di Stabilimenti industriali, molini, centrali elettriche ecc., stabilimenti tutti che danno lavoro e pane a migliaia di operai.

Ora, tutti questi stabilimenti fra cui, tanto per citare i maggiori, il Confindustria, l'Industria, la fabbrica Birra, la fabbrica di Concreto Scaini, le Centrali Elettriche, Comunal di S. Asilo Marco Volpe e di Viale Duodo, il Pastificio Menzies, il Molino Mazzanti, Maggistris, i Molini Lovari, Visoni, le Filande Pantarotto e Siveris ecc. ecc., hanno il lavoro paralizzato.

E ciò non bastasse, all'attività deve aggiungersi i danni arrecati alle condutture d'acqua, ai serbatoi e via dicendo. Non abbiamo segnalato gli Stabilimenti situati in città o nei dintorni, ma molti ve ne sono in Provincia, fra cui la grande Filanda di Cordenons.

Fino a ieri in attività c'era, non c'era che la tessitura Morgante di Gemona, la Cartiera Friulana di Piovega e la Cooperativa Butese per lo spallaggio dell'energia elettrica.

I servizi delle Ferriere di Udine e quelli inerenti al movimento presso la nostra Stazione Ferroviaria, sono stati finora mantenuti dal Consorzio Ledra, che in questa eccezionale circostanza, ha dimostrato di funzionare molto egregiamente, mediante una piccola deroga, concessa dalla pref. fra Cappelletti e Andreuzza.

Aggiungeremo inoltre che i 130 paesi che il Consorzio Ledra alimenta per i bisogni rustici e agricoli, sono pure privi dell'acqua indispensabile, perciò per quanto loro abbisogna si servono della neve e del ghiaccio sciogliendoli al fuoco.

Il Municipio Provinciale, pure, ha subito la sorte degli altri Stabilimenti: il gelo ha paralizzato il funzionamento della centralina elettrica che serve per i vari servizi necessari: acqua, riscaldamento, luce. La Direzione ha però immediatamente provveduto, nel limite del possibile e del disponibile, ai bisogni del Pio Luogo.

Purtroppo non è una cosa facile, distinguendo in forma non leggera, i combustibili. Provvedimenti: il Consorzio Ledra ha disposto subito per la chiusura delle pressioni in alcuni punti l'acqua usci dal suo naturale letto, allagando e preoccupando i disgraziati colti, in immediata taglia-tura e così dare libero sfogo all'acqua. Questo però accadrà prima della chiusura delle presse.

Altro non c'è da fare per ora, attendere con pazienza, augurandoci che il desiderato e necessario tepore venga a portare un po' di sollievo ed a togliere quei gravi inconvenienti che il gelo ci ha regalato. Già nella giornata di ieri il freddo ha cominciato a cedere, e dai 13 gradi sotto zero si è passati a 7.

Una stupida falsa voce
Ieri circolava in città una stupida falsa voce, e cioè del gelo che Udine rimanga senza acqua potabile.

Il Podestà, avvertito nel modo più assoluto, ha detto: «sparsi in alcune zone della città che il Comune intende limitare le erogazioni d'acqua potabile». Le sorgenti hanno la portata normale, le condutture, i serbatoi da Zempitta a Udine sono finora in perfette condizioni.

Da informazioni che noi abbiamo assunte, risulta quanto balorda sia questa voce che può creare allarmi.

L'acquedotto funziona benissimo, e da un'ispezione anche ieri eseguita dall'egregio ing. cav. uff. Baldi, capo dell'Ufficio tecnico comunale, si è potuto constatare come tutta la tubatura principale da Zempitta a Udine, sia in condizioni perfette. Non funziona invece il serbatoio del Castello, mentre si sono guastati tubi secondari in città causando delle perdite che saranno facilmente e prontamente riparate. Una delle cause della mancanza d'acqua è data pure dal fatto che la maggior parte degli usi, per timore che l'acqua geli, la lasciano aperti continuamente.

Il Podestà, coadiuvato con spirito di sacrificio da parte di tutti i funzionari si occupa perché la cittadinanza abbia a soffrire il meno possibile da questa improvvisa jattura dovuta a cause assolutamente imprevedibili.

Per esempio si sono fatte due prese provvisorie di acqua a Godia e a Beivars, e che l'acquedotto fosse in ottime condizioni, è stato dimostrato dal fatto, che le due prese sono subito riuscite.

Quanto è costato lo sgombero della neve
Mentre in Provincia la bora a riacumularsi la neve sulle strade, ostacolando molto il transito — il nostro corrispondente da

San Daniele, ci segnala che da martedì non arrivano più i treni da Corridonia, e che quindi quella cittadina è perfino priva di posta. A Udine se si eccettuano qualche tratto di neve gelata, le strade centrali sono in condizioni pressoché normali.

L'autorità comunale ha fatto anche in questo campo quanto ha potuto. Da un prospetto che abbiamo avuto sotto l'occhio risulta che lo sgombero della neve caduta nei giorni 23 e 24 gennaio u. s., è costato al Comune lire 65.216,35.

Il numero complessivo delle giornate di lavoro fa di 3157. Il numero massimo degli operai impiegati in un giorno fu di 340, il minimo di 72.

I veicoli impiegati giornalmente furono 66 con numero 466 giornate complessive, oltre a 12 giornate con veicoli a trazione meccanica.

Per continuare lo sgombero nei punti più necessari sono tutt'ora in servizio i caposquadra, 34 stradini e manovali, 3 autoveicoli e 5 carri a cavalli. Naturalmente queste cinque giornate di freddo intenso interromperò il lavoro.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Per continuare lo sgombero nei punti più necessari sono tutt'ora in servizio i caposquadra, 34 stradini e manovali, 3 autoveicoli e 5 carri a cavalli. Naturalmente queste cinque giornate di freddo intenso interromperò il lavoro.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

Le cifre che abbiamo esposto, ci sembrano più eloquenti di qualsiasi parola.

treni in partenza debbono subire modificazioni all'orario normale.

Il tram di San Daniele durante questi due giorni, ha dovuto sospendere il servizio causa l'impossibilità della linea, derivata dal fatto che la neve, trasportata dal fortissimo vento, si era accumulata sui binari.

Oggi, alle ore 12, un primo treno partì da Porta Gemona, treno che si spingerà fino a Martignacco, se le condizioni lo permetteranno proseguirà oltre, assieme agli altri eventuali treni successivi.

Il tram urbano malgrado la rigidità sberleffi ha svolto regolarmente il suo servizio e continuerà a svolgerlo ancora nel limite del possibile e del sostenibile. Ieri sera, le stazioni hanno dovuto richiudere in rimessa due ore prima del consueto, non consentendo la gelata una bora ai disgraziati transitori una ulteriore permanenza al loro posto di lavoro.

Trattasi di provvedimento più che umano che trova consorzio, nella sua applicazione, tutti i cittadini.

Il servizio sulla linea Piazza V. Emanuele a Segna è stato sospeso per mancanza di personale. Il servizio serale invece sarà mantenuto, proporzionatamente alle esigenze.

DOPO LA MORTALE SCIAGURA DELLO SCIATORE TRIestino
Abbiamo dato ieri la notizia della tragica gita compiuta dai tre sciatori triestini da Plezzo al lago di Raib, durante la quale trovò la morte per assideramento il giovane Polizier Guido. Abbiamo anche segnalato l'opera coraggiosa di ricerche compiuta dalla pattuglia di carabinieri comandata dal brigadiere Domenico Pertusio, di anni 40, da Pinerolo.

Sappiamo ora che il valoroso brigadiere, durante le ricerche, che portarono alla scoperta del cadavere del povero Polizier, fu colpito da congelamento alle mani e ai piedi, per cui dovette essere ricoverato.

La salma del Polizier è stata ieri rimossa alla cella mortuaria del cimitero di Tarvisio, per essere trasportata a Trieste in Ferrovio.

Elargizione della Società Elettrica
A FAVORE DELL'U. N. BALILLA
Il consiglio di amministrazione della Società Friulana di Elettricità in una sua recente seduta ha deliberato di destinare al Comitato Provinciale di Udine dell'U. N. Balilla la somma di lire 500 in titoli del lotto.

Tale delibera è stata presa in seguito a proposta fatta dal presidente del consiglio d'amministrazione il cavaliere del Lavoro comm. Arturo Malignani, il quale ha voluto dar ragione alla sua proposta in considerazione che è doveroso aiutare la patriottica Opera per le alfe finalità che si propone.

La presidenza del Comitato Provinciale nel ringraziare la Società della copiosa elargizione, ha deliberato di destinare i titoli offerti a costituire il primo fondo patrimoniale dell'Opera, esprimendo nel contempo l'augurio che l'esempio sia seguito da altri Enti cittadini, affinché il diuturno e silenzioso lavoro svolto dai dirigenti e operai della Società trovi aiuto e conforto nell'appoggio di tutte le persone che comprendono pienamente le attuali necessità della Nazione.

Movimento dello Stato Civile nel Comune di CITTÀ E NELLA PROVINCIA
La R. Prefettura ci comunica i dati ufficiali dei nati dei morti e dei matrimoni registrati nel Copluogo e nel resto della Provincia durante il mese di gennaio, raffrontati con quelli del mese di dicembre.

Nati: nel Copluogo 108 in gennaio; 101 in dicembre; aumento 7 — nel resto della Provincia 1351 contro 1356; diminuzione 5 — Totale 1459 contro 1557; diminuzione 98.

Morti: nel Copluogo, 113 sia nel gennaio che nel dicembre — nel resto della Provincia 975 contro 883; aumento 112 — Totale 1088 in gennaio e 976 in dicembre; aumento 112.

Matrimoni: nel Copluogo 25 in gennaio, 30 in dicembre; diminuzione 5 — nel resto della Provincia 574 contro 629; diminuzione 55 — Totale 599 contro 659; diminuzione in gennaio 60.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

FEDERAZIONE PROV. FASCISTA

Riunione del Comitato Interindustriale
Si è riunito ieri sotto la presidenza del Segretario Federale, dott. A. Cattaneo, il Comitato Prov. Interindustriale composto dal sig. cav. Broli e rag. Manfrin per la Federazione Fascista Commercianti, ing. Guineo per l'Unione Industriale Fascista, sig. Mattiello per la Federazione Fascista degli Agricoltori, ing. Falaschini e rag. D'Andrea per l'Ente Nazionale della Cooperazione, cav. Camurri e sig. Tempestini per i Sindacati Fascisti.

È presente il sig. Ricci per il Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro. Fu discusso il seguente ordine del giorno: 1) concessione delle ferie (15 giorni) ai lavoratori panettieri dipendenti dalla Cooperativa che gestisce il Forno Municipale di Udine;

2) retribuzione dei salari agli operai assunti dal Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro del Friuli per la Bonifica della «Urania» e «Solima». Riguardo la prima parte dell'ordine del giorno il Comitato Interindustriale convenne che per parte dell'Amministrazione del Forno Municipale sia precluso alla concessione delle sei giornate di ferie retribuite.

Per quanto riguarda la seconda parte il Comitato decise di sopprimere ad ogni discussione in merito per la mancanza di elementi e dati relativi alla vertenza.

LA CUCINA POPOLARE
IN MEMORIA DI LUIGI CONTI
I propositi della Cucina Popolare ad onorare la memoria del cav. Luigi Conti per lunghi anni benemerito presidente dell'Istituto, hanno deliberato di inviare le condoglianze alla famiglia dell'estinto, che una rappresentanza partecipi ai funerali, e la somministrazione gratuita ai poveri di 100 minestre e di 100 pani.

COSPICUA ELARGIZIONE DELLA BANCA DEL FRIULI all'Opera Alitalia Redentia
La benemerita Banca del Friuli ha elargito anche per l'anno 1929, la somma di lire Cinquecento per gli Asili, dell'Italia Redenta.

La Presidenza con animo grato vivamente ringrazia.

Benevolenza a mezzo della «Patria» VETERANI E REDUCCI — In morte del cav. Luigi Conti: dott. Carlo Conti 25; Natalo Conti Giuseppe 25, Silvio Conti 10.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI — Per scrivere nel libro d'oro a socio perpetuo il nome di Luigi Conti: Silvio Conti 10.

RIFUGIO BAMBIN GESU' — In morte del cav. Luigi Conti: Silvio Conti 10. **CUCINA POPOLARE** — Silvio Rubbier, in segno di soddisfazione per la nomina a Senatore di S. E. Spesanti, offre lire cento per minestre da distribuirsi ai poveri.

LA COMMISS. PROV. DI VIGILANZA dell'Ente Naz. di Prev. ed Assistenza
La Segreteria Generale delle Associazioni del Pubblico Impiego ha nominato il sig. Paolo Olivieri, Presidente della Commissione Provinciale di vigilanza dell'Ente Nazionale di previdenza e di assistenza per dipendenti dagli Enti Parastatali ed assimilati, e i sigg. Giuseppe Fiorentini, rag. Gino Rosso, e dott. Rinaldo Ferrario componenti la Commissione stessa.

MILIZIA AVANGUARDISTA
Adunata per istruzione rinviata
L'Ufficio Ordine Milizia Avanguardista comunica:
A causa del perdurare del rigore invernale l'adunata per istruzione, fissata per domenica 17 corr. è sospesa; la data per la ripresa regolare delle adunate, verrà a suo tempo comunicata con altro ordine di servizio.

Lo spettacolo di Gala all'EDEN
La grande Tormenta
L'imponente massa di pubblico che ieri fino al primo spettacolo ha gravitato al Cinema Eden, affrontando con grande coraggio il rigore dell'inverno, ha provato una soddisfazione irraggiungibile nello spettacolo veramente grandioso presentato dalla Romanus Films di Berlino «La grande Tormenta», una eccezionale opera realizzata con la comparsa internazionale (Europa America).

Il calore dell'ambiente riscaldato, unito al calore dei consensi entusiastici unanimi, accoppiati al successo del commento musicale efficace ed aderente all'azione in perfetta comunanza di sentimento; hanno reso la serata indimenticabile, una premiera di eccezione come del resto tutte quelle dei grandi spettacoli che si susseguono incessantemente all'Eden.

Del soggetto, dell'esecuzione, della interpretazione, non se ne parla, perché la nostra penna non saprebbe descrivere sufficientemente il valore immenso di questa opera d'arte che continuerà a trionfare all'Eden sino a Domenica 17 corr.; basti i consensi del pubblico intervenuto per propalarne il trionfale successo.

Istituto Fascista di Cultura

LA CONFERENZA DI STASERA SOSPESA
In vista delle difficoltà di riscaldare adeguatamente la sala destinata alle conferenze, la lezione del signor Vittorio Marchionni sull'Opera Nazionale Dopolavor è rinviata ad altro giorno. Le conferenze del mese in corso seguiranno poi nell'ordine seguente: Prof. G. Pisani «Le opere assistenziali del Regime» — Comm. dott. Mario Nordio (capo redattore del Piccolo) «La nuova Palestina» — Padre Gian Carlo Castagna «Il Giappone d'oggi e la donna» — Con altro comunicato saranno indicate le date relative.

Padre G. C. Castagna, dopo aver vissuto in Russia durante la guerra e la rivoluzione, vive attualmente in Giappone. Per il mese di marzo sono annunciate conferenze degli onorevoli: Lupi, Dudari, Marscalchi ed altri.

PARTITE DIMOSTRATIVE DI VOLATA
Con il giorno 24 corrente avranno inizio le partite dimostrative di «Volata» che il Dopolavor Provinciale farà svolgere per portare a conoscenza del pubblico il nuovo gioco inventato da S. K. Turati.

La prima partita avrà luogo a Pordenone su quel campo sportivo. In seguito si svolgeranno partite a Gemona, Cividale, Cervignano e a Udine.

INGHIOTTISCE UN AGO
Fu accolto ieri sera all'Ospedale il giardiniere Giulio Genaro di anni 26 di Nicodemo da Terenzio, per ingestione di un ago, ingestione che lo stesso Genaro non seppe spiegare come avvenne. «Sa solo che teneva l'ago stretto fra le labbra e che ad un tratto se lo sentì allungarsi e che ad un tratto si sentì a quanto pungente in gola.

Il caso però non è grave, tanto che il dr. Penna lo giudicò guaribile in pochi giorni.

ARTE E TEATRI
«Il Topolino», di L. Fedor domani sera al Paolini
La comica compagnia italiana «Casilini-Zanzi», diretta dal cav. Umberto Casilini e reduce da grandi successi ovunque ottenuti, debutterà al teatro «Puccini», domani sera alle 21, con la interessante e ultima novità «Il Topolino», commedia in tre atti di Ladislav Fedor.

Domenica 17 due rappresentazioni: diurna e serale.

Antireumatico
ALGA
In tutte le farmacie a L. G. Laboratorio ALGA - Fiume

I raffredtori
di petto, naso e gola, (oltre agli eventuali mali di natura reumatica) curate bene; facendo delle inalazioni di ALGA.

AGRICOLTORI!
DA 65 ANNI il «SAO» distribuisce i migliori fruttiferi, le più belle piante ornamentali e diffonde le migliori sementi.

TUTTO QUANTO PUO' OCCORRERE AL FRUTTICOLTORE ALL'ORTICOLTORE AL GIARDINIERE E ALL'AGRICOLTORE in genere trovano presso lo STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà; tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini — Gelsi e viti trovano presso lo STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e i SEMI per i giardini ai ortaggi, trovano presso lo STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, fruttifere con sicuro esito, trovano presso lo STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

GELSI sempre pronti presso il «SAO» STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO di Udine.

BULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, DANIELE, CICLAMI e ROSE della varietà più ricercate, MAMMOLETTA UDINE trovano presso lo STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI e tutte le PIANTE DA FIORI trovano presso lo STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

PALESE E PIANTE DECORATIVE della, airole e degli appartamenti. **DALL'ARTE ALL'ARTE AL NELLE** e ogni materiale artistico trovano presso lo STABILIMENTO AGRICO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

Sede Centrale: Piazza Venezia (Foria Pascello) - UDINE

VISITATE le VETRINE
di articoli da L. 1 a L. 6
«La Vittoria», di N. Marin

MISSIONE DELLA PELLE OFFICINE CITTADINE
Dott. GINO MURETO
Specialista in Chirurgia Dermatologica presso la R. Università di Bologna
Incaricato del reparto Dermato-sifilologico dell'ospedale Civile e del dispensario Dermoclinico di Udine
CONSEGUENZA TUTTI I VENERI
Dalle 9.30 alle 12.30
Via Giustiniani (Strada Santa Barbara, 1000)
TELEFONO 22

MOBILI G. DEL NEGRO
UDINE - VIA DEL SALE 10

Giunta Provinciale Amministrativa

(Del 14 febbraio 1929)

AFFARI APPROVATI

Traversio: Sussidio alla scuola professionale di disegno - Artegia: Concessione contributo per l'acquisto di una pompa per la provvista di acqua potabile nella borgata Palpan - Udine: Amministrazione Provinciale contributo alla Società Alpina Friulana - Forcarà: Contributo sezione invalidi e mutilati di Spilimbergo - Udine: Ospedale Civile compensa alle Suore - Cividale: Ospedale civile: gratificazione impiegati - Maniago: Contributo alla Concessione per la battaglia del grano - S. Giovanni al Natone: Nuova tariffa per l'applicazione della tassa sul bestiame - Prati di Pordenone: Modificazione della tariffa per l'applicazione della tassa sul bestiame - Udine: Amministrazione provinciale: iscrizione a socio dell'Istituto fascista di cultura - Palmianova: Ospedale civile. Accantonamento eccedenza di cassa - Pontebba: Acquisto macchina da cucire - Singer - per la scuola professionale - Cividale: Provvedimenti per servizio spurgo pozzi neri - Maniago: Acquisto libri a favore della costituzione biblioteca comunale - San Giorgio Richin: Affranco livelli - Maniago: Pagamento all'esattore della somma di L. 69319 in conto anticipazione di cassa per costruzione fabbricato scolastico - Cividale: Compenso al segretario per servizio straordinario di sorveglianza del Ragioniere - Meduno, Casarsa, Verzegnis, Molinacco, Remanzacco, Pasiano di Pord., Pavia di Udine: Regolamento pubbliche affissioni e pubblicità affini - Porcia: Assegno di pensione all'ex cursore Gretti Pietro - S. Daniele del Friuli: Bilancio 1929 - Pordenone: Ospedale civile storno di fondi - Latisana: Casa di Ricovero bilancio 1929-30 - Pinzano al Tagli: Aumento di un quarto sulla tariffa tassa bestiame - Arta: Autorizzazione aumento di un quarto alla tariffa tassa bestiame - Sedegliano: Lotta contro le arvicole nuovo stanziamento in bilancio - Codroipo: Asilo infantile modificata deliberazione 22 aprile 1927 approvata dalla G. P. A. in seduta 31 maggio 1927 - Udine: Ospedale civile bilancio 1929 - Porcia: Addizionale comunale al dazio consumo sulle bevande - S. Pietro Nat.: Regolamento per la riscossione del dazio sulla energia elettrica - Moruzzo: Regolamento pubblico affissioni e pubblicità affini - Savogna: Gratificazione allo stradino Qualizza per lavoro straordinario - S. Daniele: Acquisto macchina da scrivere per la direzione didattica - Maiano: Modificazioni al regolamento organico - S. Daniele: Gratificazione al messo daziario - Montebelluna: Soppressione posti di guardia campestre ed istituzione di due posti di guardia urbane regolamento di servizio - Stregna: Regolamento organico dipendenti comunali - Lauco: Assicurazione nuovo edificio comunale - Rive d'Arcano: Acquisto macchina da scrivere - Olivetti - Osoppo: Contributo alla Società di Tiro a Segno per l'acquisto di terreno per il campo di tiro - Morsano al Tagli: Concorso nella spesa per acquisto medaglia di benemerenza all'insegnante Pajer - Campoformido: Contributo del comune per costruzione di cinta del vecchio sagrato di Basaldella - Rovereto in P. Sutrìo: Regolamento tassa cani e profassi idrofobia - Cervignone: Concessione buona uscita a tre guardie licenziate per soppressione di posto - Cordovans, Attimis, Prepotto: Regolamento pubblico affissioni e pubblicità affini - Aviano: Regolamento di servizio per le guardie campestri - Malano, Moggio Udines, Bisanzo, Faedis, Premariacco, Muzzana del Terg., Buttrio, Treppo Grande, Cervignone, Frisanco, S. Pietro al Nat., Pinzano al Tagli, Bertolico, Cernigoi: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini.

AFFARI RINVIATI

Osoppo: Formazione di un museo cittadino - Ligosullo: Aumento assegno al ricevitore dell'Ufficio telegrafico - Tavagnacco: Fioriti, splendidi

CICLAMINI

GASPARINI - Udine

ORARIO FERROVIARIO

UDINE-TRIESTE

Partenze: 4.51 (O.) - 6.45 (A.) - 9.37 (D.) - 12.15 (D.) - 14.55 (A.) - 17.45 (O.) (da Gorizia) - 18.25 (D.) - 20.21 (A.)

UDINE-VENEZIA

Partenze: 5.20 (A.) - 7 (D.) - 9.05 (A.) - 11.18 (D.) - 16.05 (D.) - 18.05 (A.) - 20.30 (D.D.)

UDINE-TARVISIO

Partenze: 3.35 (L.) - 4.50 (A.) - 9.45 (D.D.) - 13 (A.) - 16.20 (A.) - 18.30 (D.)

UDINE-SAN GIORGIO NOC.

Partenze: 5.35 - 7.50 (Grado) - 12.20 - 15.15 - 19.

LINEA UDINE-OVIDALE

Partenze da Udine: 6.15 - 8.10 - 12.25 - 15 (D.) - 18.20 - 20.25

LINEA UDINE-VILLASANTINA

Partenze da Carnia: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 8.15 (A.) - 10.57 (D.) - 14.45 (O.) - 19.30 (A.) - 20.04 (D.D.) - 24 (L.)

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.45 - 9.30 - 14 - 16.50 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

ARRIVI

Arrivi a Udine: 7.20 - 8.15 - 10.45 - 14.30 - 19.15

Il saluto del Vice Prefetto alla cessante Giunta Prov. Amministrativa

Ieri nel pomeriggio, prima di addiugliere la consueta seduta, il Vice Prefetto, comm. dott. Spadaro, ha presenziato al pensiero di S. E. il Prefetto, ha rivolto alla Giunta Provinciale Amministrativa che cessa dalle sue funzioni per cedere il posto alla Giunta Provinciale di nuova formazione, secondo la legge del 27 dicembre 1928 N. 3143, il suo saluto e ringraziamento per la attiva opera fin qui prestata.

AFFARI VARI

Udine: Giuseppe Marchiol: ricorso contro negata licenza di commercio (respinge) - Chions: Tre ricorsi contro la imposta sul valor locativo (parte accoglie e parte respinge) - Clauzetto: Ricorsi di Zanier Maria e Zanier Napoleone contro l'applicazione della tassa di esercizio (accoglie) - S. Quirino: Donazione co. Dellfin Alfredo - cessione (parere favorevole) - Torreano: Aumento di 1/4 della tariffa daziaria per l'anno 1929 (parere favorevole) - Cavazzo Carnico e Prato Carnico: Aumento di 1/4 della tariffa daziaria per gli anni 24-1929 (parere favorevole) - Algorianna: Aumento 1/4 della tariffa daziaria per 1929 (parere favorevole).

PER GLI UTENTI PESI E MISURE

Lo Stato degli utenti pesi e misure del Comune di Udine, soggetti alla verificazione per il biennio 1929-1930 è visibile presso il Municipio - Sezione Demografica - e per il periodo di otto giorni da oggi, per gli eventuali ricorsi degli interessati, e per chi domandando la loro iscrizione gli utenti che non vennero compresi.

ISTRUZIONE CONTROREERA SOSPESA

Per opportuna norma si comunica che, perdurando la rigidità del clima, rimangono sospese le istruzioni domenicali per le Camicie nere dei Reparti C. A.

CRONACA MESTA

FUNEBRI COMPARATO - ZOIA

Altro giorno, nel pomeriggio seguirono in forma solenne, i funerali della compianta signora Giuseppina Comparato Zoia. Marciò il tempo pesante, moltissimi furono gli intervenuti, amici e conoscenti di famiglia, accorsi per porgere alla salma lacrimata l'estremo reverente saluto.

FUNEBRI BALICO

Ieri mattina si sono svolti i funerali del compianto sig. G. B. Balico, la cui dipartita ha recato così fiero lutto e così acerbo dolore tra i famigliari ed i conoscenti.

GRAVE CADUTA

Fu accolto ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale il capo guardia Pietro De Giorgio di anni 63 su Domenico da Adegliaccio per frattura della gamba destra, riportata cadendo accidentalmente a Felseto mentre si accingeva a sindacare dopo terminato il suo servizio.

SUL LAVORO

Il tipografo Bruno Perchi di anni 19 occupato presso lo stabilimento tipografico Del Bianco, riportò ieri sul lavoro, battendo, cioè con il ginocchio della gamba destra contro una macchina, la sospetta frattura parietale della rotula.

FURTI SACRILEGHI

In queste giornate di freddo siberiano i ladri se la sono presa, con le chiese. I signori hanno visitato la chiesa dedicata al culto di San Michele a Monteperta e vi hanno vuotato le cassette per le elemosine cagionando un danno di lire 30; hanno poi visitato la chiesa della S. S. Trinità di Magliano in Riviera vuotando pure le cassette per le elemosine e rubandovi una quarantina di lire.

DICHIARATO IN ARRESTO PER FALSE GENERALITÀ

Il giorno 6 corrente è stato tratto in arresto per misure di Pubblica Sicurezza un individuo che si qualificò per Giovanni Del Piero di Antonio, d'anni 25, da Cittadella di Padova. In seguito agli accertamenti della Questura è risultato invece trattarsi di Giovanni Redivo di Antonio, d'anni 25, di Roveredo in Piano, contravvenendo al foglio di via: Perciò è stato dichiarato in arresto e denunciato per la contravvenzione anzidetta e per false generalità.

Di una nuova Rassegna: "Pégaso"

Un bel nome impetuoso ed alato s'accampa e distingue con signorile decoro fra i mucchi di carta male impressa che affollano le varieghe edicole dei librai all'opera. E sopra l'ingegno mitologico, dall'antica eleganza quasi di cammeo, Ugo Ojetti raffigura patrona e garzone della bella rassegna.

L'ARCIVESCOVO RESTITUISCE LA VISITA AL PODESTA'

S. E. l'Arcivescovo accompagnato dal suo Segretario particolare, don Baldassi, ieri alle ore 11.45 ha restituito al Podestà la visita che questi gli aveva fatto mercoledì scorso in occasione del grande avvenimento che ha commosso l'animo di tutti gli italiani. S. E. l'Arcivescovo ha tenuto a ripetere la sua vivissima gioia per la conciliazione avvenuta tra Chiesa e Stato, conciliazione che egli aveva augurato costantemente e per la quale egli aveva fervidamente pregato l'Idolo onnipotente.

Non trascurate le Eruzioni della Pelle

Quando una pustola o foruncolo ha formato la testa, non trascuratelo. Prevenite all'altra eruzione, usando l'Unguento Foster. Questo unguento è antisettico e mitiga qualunque prurito o irritazione. E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (105).

A proposito di alligamenti

La corrispondenza ieri apparsa sulla «Patria», deve essere rettificata soprattutto per le volutarie reticenze e per la forma con la quale si è redatta la cronaca.

La neve a Tolmezzo

Il But e il lago di Cavazzo gelati. Oggi come di consueto si è avuta una giornata pessima: freddo e bora a tutto andare e per giunta un nevischio persistente.

Il parente presentano alle Autorità, ai Sodalizi, ed ai singoli Cittadini i sensi della loro gratitudine per la partecipazione ai funerali del sempre più compianto

Comm.

Giuseppe Lacchin

Cavaliere del Lavoro

Socile, 14 Febbraio 1929 - VII

Protezione deposito cauzionale

Al Podestà e Commissari Prefettili della Provincia, S. E. il Prefetto ha diramato la seguente importante circolare:

Invito agli aspiranti arbitri

Domani sabato presso la sede dell'O. N. D. messa a disposizione dalla gentilezza del dott. Marovich, seguiranno gli esami per aspiranti arbitri federali, esami che avranno luogo alle ore 10 precise e con ingresso nella mattinata di domenica.

Invito agli aspiranti arbitri della F. I. G. C. e U. L. C.

L'incaricato della F. I. G. C. comunica che domani sabato alle ore 16 precise, avranno luogo presso la sede dell'O. N. D. gli esami per aspiranti arbitri federali e che ad intervenire sono invitati i seguenti signori:

Citta' Ferruccio - Minghini Piero - Tardico Pietro - Pascoli Giovanni - Zanardo Giovanni - Franceschini Francesco - Zorattini Vittorio - Prati Luciano - Palmato Plinio - Galanti Guido - Salvati Bruno - Gallina Elio

Stando poi alle recentissime disposizioni della U. L. C. coloro che non l'averanno fatto ma gli avessero rivolto formale domanda, debbono per avere la tessera di arbitri utilissimi, essere sottoposti ad un esame da parte della stessa commissione che farà gli esami per arbitri federali, nel qual caso questa deve essere assistita da un rappresentante della U. L. C.

In omaggio a questo esame sono invitati a intervenire questi amici e signori esponenti: Rag. Tomis - Marai - Soranzo - Bisattini - Jacob - Sloba - Cozzo - Gargiulo.

SMARRIMENTI

MANCIA a chi riporterebbe allo Spazio Pane presso Palazzo Poletti: tre spiccioli d'oro per scrittura inglese smarriti nella via, vicino.

Il Prefetto MOTTA

Se al povero lettore italico, vien di consentire senza reticenze al mirabile esame dell'altro coscienza del fuoriclasse Pajani (suscitato dall'impero universale della Pantheon, s'intende); a sfogliare più inanzi queste pagine, l'animo si rincuora e quasi si rivede, ove i segni non mentano.

Non mentano: l'auspicio s'intreccia alla lode. Citiamo intanto l'Ojetti, all'ordine del giorno per la sua nobile e coraggiosa intrapresa.

Guido Comessatti

Doti. Cav. ASCANIO TAM

Medico Chirurgo di Palmareto. Addoloratissimi ne danno il triste annuncio il fratello GR. UFF. ING. SILVIO con la moglie AMALIA ZUCULIN, le nipoti LINA in ANTONIO MERCEDES in MICHELE - ANTONIO, SUOR TERESA, ELDA in NERI, MARIA in GIULIETTA, BIANCA, la cognata EUGENIA FERRELLI ved. di S. E. SENATORE TA. M., ed i parenti tutti.

I funerali in Roma avranno luogo venerdì 15 corr. alle ore 18.30, partendo da Via Toscana 18.

La cara salma sarà trasportata a Udine per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Non si mandano speciali partecipazioni e si prega di non inviare fiori, ed eventualmente di omaggiare la memoria con un'offerta benefica.

Primo Stab. Poste Funebri Rovaggi via Palermo, 7 - Telefoni 40.443 - 42.443

Esami arbitri F. I. G. C. L'arrivo della Commissione

Domani sabato presso la sede dell'O. N. D. messa a disposizione dalla gentilezza del dott. Marovich, seguiranno gli esami per aspiranti arbitri federali, esami che avranno luogo alle ore 10 precise e con ingresso nella mattinata di domenica.

I componenti della Commissione sono: Marovich, fra i quali si doveva essere anche Favv. Mauro, che con dispiacere ha comunicato al s.g. Veritti di non poter essere nella nostra città (causa una legittima richiesta e di tenerci a Vienna presenti i rappresentanti calcistici delle varie nazioni) arriveranno domani sabato, probabilmente alle ore 11.55 col treno da Venezia.

A riceverli ci saranno i rappresentanti dell'A. C. Udinese ed altre personalità sportive cittadine. Da parte nostra rivolgeremo il nostro saluto ai membri della commissione, ed agli aspiranti arbitri l'augurio di riuscire felicemente nell'ardua prova.

Invito agli aspiranti arbitri della F. I. G. C. e U. L. C.

L'incaricato della F. I. G. C. comunica che domani sabato alle ore 16 precise, avranno luogo presso la sede dell'O. N. D. gli esami per aspiranti arbitri federali e che ad intervenire sono invitati i seguenti signori:

Citta' Ferruccio - Minghini Piero - Tardico Pietro - Pascoli Giovanni - Zanardo Giovanni - Franceschini Francesco - Zorattini Vittorio - Prati Luciano - Palmato Plinio - Galanti Guido - Salvati Bruno - Gallina Elio

Stando poi alle recentissime disposizioni della U. L. C. coloro che non l'averanno fatto ma gli avessero rivolto formale domanda, debbono per avere la tessera di arbitri utilissimi, essere sottoposti ad un esame da parte della stessa commissione che farà gli esami per arbitri federali, nel qual caso questa deve essere assistita da un rappresentante della U. L. C.

In omaggio a questo esame sono invitati a intervenire questi amici e signori esponenti: Rag. Tomis - Marai - Soranzo - Bisattini - Jacob - Sloba - Cozzo - Gargiulo.

SMARRIMENTI

MANCIA a chi riporterebbe allo Spazio Pane presso Palazzo Poletti: tre spiccioli d'oro per scrittura inglese smarriti nella via, vicino.

Il Prefetto MOTTA

Se al povero lettore italico, vien di consentire senza reticenze al mirabile esame dell'altro coscienza del fuoriclasse Pajani (suscitato dall'impero universale della Pantheon, s'intende); a sfogliare più inanzi queste pagine, l'animo si rincuora e quasi si rivede, ove i segni non mentano.

Non mentano: l'auspicio s'intreccia alla lode. Citiamo intanto l'Ojetti, all'ordine del giorno per la sua nobile e coraggiosa intrapresa.

Guido Comessatti

Doti

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Le solenni onoranze funebri al comm. Lacchin Cento mila lire ai poveri e quattro milioni di beneficenza

(G. C.). Ieri alle ore 14.30 in forma solenne, hanno avuto luogo i funerali del compianto comm. Giuseppe Lacchin cavaliere del lavoro, benemerito di tutte le istituzioni pubbliche e private.

Un degno elogio delle qualità dello scomparso sarebbe opera impossibile stante le sue multiformi attività e le industrie a cui dava incremento. Solo aude e grande è quella di dire che più di un padrino egli fu un padre e per i suoi dipendenti e per i suoi più umili operai.

A Sacile e nei Friuli occidentale il nome di Giuseppe Lacchin era pronunciato con rispetto e con timore. Rispettato perché si sapeva che le sue doti d'industriale e di uomo di commercio erano insuperabili; con timore perché era nota la sua intemperanza in tutto ciò che era elevamento morale e materiale, sia per mezzo del lavoro sia per mezzo di ogni attività possibile.

Ed i suoi funerali sono stati una testimonianza più che eloquente della stima e dell'affetto che egli godeva nella sua patria.

Ogni parte sono convenute rappresentanze e personalità che il defunto onorabilmente apprezzarono e stimarono. Il corteo era così formato: Patronato Femminile, Maria Bambina; Assoc. Jugoslavi Fascisti con bandiera; Avanguardie, Giovane Fascista e Fascio con seglieri; Ass. Combattenti; Società Operaia; Circolo S. Liberale; Musica cittadina; clero con Mons. Arciprete Mascioni.

Seguiva quindi il carro funebre di prima classe tirato da quattro cavalli. Reggevano i corconi il Co. Bellavista, l'on. Gasparotto, l'avv. Cavarzerani e il Podestà avv. Zancanaro.

Seguivano la bara e i nipoti, la bandiera del Comune con larga rappresentanza di impiegati. Fra gli altri intervenuti abbiamo notato l'avv. Rosso, l'avv. Lucatelli, il cav. Asquini, l'ing. Ballo, il dott. Bubba, il cav. Cosarini direttore dell'Ente Elettrica Pordenone.

Il carro funebre, partito dalla casa dell'estinto attraverso tutto il paese, fu segno a reverente omaggio di tutta la popolazione e scese al Duomo. La bara ricevette la benedizione e quindi il Podestà pronunciò un breve discorso esaltando la qualità dell'estinto e rendendosi interprete del dolore che ha colpito non solo Sacile tutta ma anche buona parte del Friuli.

Quindi prese la parola S. E. l'on. Gasparotto.

La vita di Giuseppe Lacchin, ha detto l'on. Gasparotto, ebbe una triplice espressione: Lavoro, Amicizia, Patria. Quando egli partiva con suo padre dalla natia Budola per i commerci che dovevano condurlo poi alla posizione di fervidissimo conquistatosi, sembrava già che nel suo occhio ardente, quella fiamma, brillante quella luce che alcuni anni dopo doveva dominare e comandare alle centinaia di dipendenti cui egli dava lavoro.

Le sue energie furono sempre spese, a favore della grande causa e del grande scopo che fin da fanciullo si era prefisso: il lavoro.

E nel lavoro intanto ed infaticabile egli trovò la più completa soddisfazione. Ed ora che egli è morto e che la sua persona non domina più né dirige le multiformi attività industriali ch'egli aveva create; ora che il popolo di Sacile plaude al suo buon cuore per aver egli lasciato una cospicua somma a favore di moltissime opere di carità, vada a Lui il nostro riverente saluto che è l'espressione più viva, più cordiale, più deferente dell'affetto che tutti noi gli portavamo.

Giuseppe Lacchin, la morte di ha colto quasi ancora con la penna in mano ed ha strappato te all'affetto dei tuoi cari e del suo popolo.

Ma anche qui, in questa bara, sappi che tutto un popolo ti piange e ti ricorda. Riposa in pace.

Dopo il commovente discorso, l'on. Gasparotto ha abbracciato e baciato i nipoti del defunto; il carro ha quindi proseguito per il cimitero.

S. E. Prefetto, Motta e S. E. l'on. Spazzotti hanno inviato telegrammi di condoglianza alla famiglia ed al Comune.

La sorella ved. Patrizzo, interpretando i desideri del defunto ha stabilito che 100.000 lire vengano subito distribuite ai poveri e che una somma di 4 milioni sia erogata in opere di beneficenza secondo il giudizio di una Commissione formata da S. E. l'on. Gasparotto, Co. Bellavista e avv. Cavarzerani.

In paese è stato affisso il seguente manifesto.

A Giuseppe Lacchin, commendatore della Corona d'Italia, cavaliere del Lavoro, in non sgradevole gioventù, con l'industria lavoro nobilitò l'animo; in ogni impresa gli eventi di fortuna sostenne con serena dignità d'animo, con salda virtù d'intelletto acuto, pronto, versatile, mirabile per costante operosità nel commercio e nelle industrie entro e fuori i confini della Patria, fortemente operando, eccolo. D'ogni utile progresso ardente, propugnatore liberale, benefico senza fatto, al lavoro ed alla estenuazione; ammiratore saggio, ed integro stanziano nella diletta Patria memoria di gratitudine le ardite e feconde iniziative.

Sia luce ed esempio ai cittadini la meravigliosa opera di chi non ebbe altro limite che le forze, altro termine che la vita, altra mira che il bene.

Un telegramma dell'on. Gasparotto a S. E. il Prefetto

L'on. Gasparotto, giunto l'altra sera da Milano, aveva così telegrafato a S. E. Motta, prefetto di Udine: «A nome dei parenti credo doveroso partecipare dolore per l'improvvisa scomparsa del comm. Giuseppe Lacchin cavaliere del lavoro il quale con libretto sulla Cassa di Risparmio di Udine al gennaio 1928 depositò lire 500 mila a disposizione — in caso di morte — di S. E. Mussolini per essere destinate in istituzioni di omaggio ai caduti e combattenti. Ossequi».

Da notizie assunte risulta che purtroppo le idee manifestate dal compianto e grande lavoratore per legare il proprio nome ad una istituzione di carattere sociale, sono rimaste inattuato, avendo la morte colpito mentre attendeva all'elaborazione del suo progetto. Ci consta però che la sorella e i nipoti, con slancio spontaneo, hanno provveduto in modo degno a interpretare la volontà del defunto, mediante disposizioni che saranno rese note e che serviranno ancora una volta a rendere il nome di Giuseppe Lacchin segnalato tra quanti hanno il culto del Lavoro e della Patria.

PORDENONE

Te Deum di ringraziamento
Stamane alle ore 11 nella chiesa Arcipretale di S. Marco si cantò un Te Deum di ringraziamento per l'avvenuta riconciliazione tra lo Stato Italiano e la Santa Sede.

Tra le numerose rappresentanze abbiamo notato quella del Comune di Pordenone, del Fascio, della Società Operaia, della Società Agenti dell'Ass. Naz. Combattenti, del Nastro Azzurro, dell'Ass. Naz. Granatieri, del gruppo Sciatori Monte Cavallo, del Club Alpino di Pordenone, del Collegio Don Bosco, del Gruppo Giovanile Cattolico Beato Odorico, dell'Ass. Naz. Bersaglieri.

Fra le personalità abbiamo notato il Vice Podestà Ing. Querini, il Segretario Capo del Comune sig. Antonio Basco, la medaglia d'oro De Carli, il Colonnello comandante il Regg. Saluzzo cav. Puppi, il dott. Brunetta Podestà di Cordovana, il cav. Matteo de Valenruola, segretario Politico del Fascio di Pordenone ed altri ancora.

Abbiamo notato anche la presenza di uno squadrone di cavalleria, delle Scolarie, e del Collegio Don Bosco. L'arciprete Mons. Branchi, disse appropriate parole dopo di che ebbe inizio il canto del Te Deum.

Il mercato

Ecco il listino dei prezzi delle merci sottostimate, fissato nel mercato settimanale del giorno di sabato u. s.

Granoturco nuovo al q. da L. 110 a 115; Fagioli nuovi da 220 a 280; Sorgo grosso da 80 a 85; Frumento da 130

a 132; Patate da 80 a 85; Vino da pasto da 150 a 180; Stramaglia da 50 a 60; Legna da ardere da 14 a 18; Buoi e manna a peso vivo da 14 a 17; Vacche da 250 a 320; Vitelli a peso vivo da 240 a 280; Agnelli da 400 a 480; Capretti al q. da 6.50 a 7; Uova la dozzina 1.20; Polli e galline al q. da 7 a 7.50; Capponi o tacchini da 0.20 a 7.20; Maiali al q. da 530 a 580; Maiali lattinosi al capo da 80 a 120.

CONFERENZE

Un incendio nelle Scuole
L'altra mattina, verso le 6.30 manifestava un incendio nel camino del termofone delle scuole elementari, distruggendo parte dell'impalcatura del primo piano, soffitti, porte ecc. causando un danno di circa lire 6.000. Il danno sarebbe stato molto maggiore, se il commerciante sig. Emilio De Piero, prontamente accorso, non avesse organizzato, con i pochi intervenuti, un servizio di spegnimento a mezzo di secchie. Il fabbricato è assicurato.

SPELLIMBERGO

Nozze d'oro
Nella intimità della famiglia hanno festeggiato l'altro ieri ieri le nozze d'oro i coniugi Antonio Codogno e Rosa Cancian. Il Codogno ha 73 anni, la Cancian 72; entrambi godono ottima salute e sono forti lavoratori. Felicitazioni ed auguri.

AVIANO

Il freddo
13 - Un freddo intenso persiste nella zona. Anche ieri il termometro segnava 15 gradi sotto zero. Ieri sera un nevichio secco è caduto per completare il quadro poco lieto della stagione.

Te Deum

Il trattato di riconciliazione, tra lo Stato Pontificio e l'Italia ha recato vi, gioiullo in paese.

Nell'occasione delle Genere nella Chiesa Arcipretale fu cantato un solenne Te Deum, mentre le campane suonavano a distesa.

Adde Carnovale

Anche il Carnovale di quest'anno è cominciato.

Ieri l'ultimo giorno, in parecchi ritrovi si è ballato, e le danze si protrassero sino alle prime ore di oggi. Non mancarono le solite mascherate, specialmente di Messure con carri, addobbati e coi costumi più luzzari.

Un'occasione di poche stratiache

La caccia occasionale delle oche selvatiche va affievolendosi per il freddo eccezionale di questi giorni.

Ferò ieri i cacciatori hanno avuto un successo del più straordinario. In una sola giornata essi hanno ucciso ben 33 esemplari di oche, per un totale di chilogrammi 110.

Ecco quello che si dice una buona preda.

Le macchine Mustang danno un'idea di quanto sia grande il successo ottenuto dalla Spazzotti Penelope De Tiano e Filla.

Cronaca Sandanelese

La rinascita della "Cavalcina dei Fiori"

(13). — Magnificamente organizzata, la Cavalcina dei Fiori ebbe un successo insperato. L'originalissima trovata dell'istituzione della «Taverna» a favore dei sotterranei del teatro fu forse il fattore più importante per la riuscita della serata. Infatti alla «Taverna» la rossa fu prencipale dall'inizio della festa fino a giorno inoltrato; e nessuno mancava dall'esprimere i più cordiali elogi allo «Zio Tom», editore e dirigente della «Taverna». A rendere maggiormente suggestiva la permanenza nell'improvvisata osteria friulana erano le «visioni panoramiche» trovate originalissima dovuta al genio creativo del «cartellista» di ogni veglia geom. Gattoli, colla collaborazione del prof. Rossi. Non mancava il «foglolar» colla «nape» e la «luna». In un angolo della «Taverna» su apposita piattaforma costruita da un tavolo da osteria se ne stava l'orchestra di due suonatori di «armoniche» e «liron» truccati per l'occasione da negri, che si suonavano a ubbesa un vastissimo repertorio.

Eccellenti anche le mescite ed i piatti serviti.

E saliamo ad ammirare la «Cavalcina». Quivi tutt'altro ambiente. Un jazz-band che ti trascina al ballo. La platea del teatro tutta occupata dalle copie lanciate nei vortici delle danze e da un nugolo di briose mascherine; le gallerie ed i paicchi affollati di una rozza elegantissima che attendeva il suo turno per danzare al ritmo indovinato dell'«jazz» o per scendere alla «Taverna». Originalissimi i gruppi di maschere, tra i quali il più indovinato, quello del «sor Ciccio» e «la Gioconda» che sollevò il più vivo entusiasmo per la fedelissima interpretazione del personaggio del «Corriente». Questo gruppo proveniva da Gemona e riscosse meritatamente il plauso dell'intero teatro. Pure animato il gruppo di «Apaches» de «L'Osovan», se che questo in carattere specialmente colla «Taverna»; anche il gruppo degli «Araldi» fu felice colla sua orchestra e coi suoi balletti. Irresistibilmente comica la coppia degli esposti. Amabile, «L'Andalus», le «Orentali», le «Furlane», «Ridolini» ed i vari «Pierrot» e «Pierrette». Poco dopo la mezzanotte seguì il corso mascherato nell'interno del teatro. Quindi la premiazione delle maschere. Quale migliore maschera isolata venne riconosciuta e premiata? «L'Andalus»; quale migliore gruppo vennero premiati gli «Apaches»; quale coppia più in carattere con la serata, vennero premiati gli esposti. «Sor Ciccio» e la «Gioconda» non vennero premiati perché non presenti al «Corso». Il premio «Coppa dello Zio Tom» per il gruppo più in carattere con la «Taverna» non venne ancora assegnato. La Giuria si deve ancora riunire per decidere. Come fu eccellente la serata, ottimi furono pure gli incassi, tanto all'ingresso del teatro, come per gli abbonamenti al «Ballo», che per gli ingressi alla «Taverna». Né si possono negare, i vari esercizi pubblici nei quali si riversò per l'ora della cena tutta la folla che non potè trattenersi alla «Taverna» che in precedenza era stata presa d'assalto.

Da tre giorni imperversa una burrasca di vento che impedisce le comunicazioni. I treni non arrivano da martedì, le autocorriere o sono bloccate fuori sede o non possono partire. La strada per Udine è di nuovo ingombra di neve trasportata dalla furia del vento. Da martedì siamo senza posta e senza giornali. Quando finirà questa bufera?

TARCENTO

I fascisti offrono a S. E. Spazzotti una medaglia d'oro

Scorsa da ogni formalità, ma ornata da sempre e sincera cordialità che caratterizza ogni manifestazione fascista, seguì nel pomeriggio di ieri, la consegna della medaglia d'oro che il Diretorio del Fascio Tarcentino aveva deliberato di offrire a S. E. Luigi Spazzotti, in occasione della sua nomina a Senatore del Regno. Alcune vetture, messe a disposizione dai fascisti della Sezione, portarono ad Udine la numerosa rappresentanza che in segno d'affetto e di dovuta riconoscenza doveva rendere l'omaggio all'illustre Concittadino.

Oltre al Segretario Politico sig. De Gaetano ed ai membri del Diretorio sigg. Giardi, Larese, Lelli e Ber, intervennero parecchie personalità e rappresentanze del Fascio della Milizia, dei Sindacati, dei Combattenti ecc. Ogni istituzione ed ogni classe sociale si può dire ch'era rappresentata.

La medaglia, opera del sig. A. Ronzotti d'Udine, recava inciso lo stemma del Comune di Tarcento, nel retro a fianco del Fascio Littorio; e circondata da rami di alloro e quercia la leggenda: «I Fascisti di Tarcento — A. S. E. Luigi Spazzotti — Senatore del Regno — 24-1-1929 - VII».

Brevi parole ha detto il sig. De Gaetano, offrendo la medaglia:

«Eccellenza! A nome del nostro Commissario Prefettorio comm. Spasiano, che non è con noi a causa del maltempo, ed a nome dei Fascisti di Tarcento, con mio compiacimento, mi onoro di offrirle un modesto segno della riconoscenza dei Fascisti e della cittadinanza Tarcentina.

Il Nuovo Senatore, risponde dicendosi particolarmente commosso dalla manifestazione che il Fascio di Tarcento gli ha voluto fare, e tanto più gradita (egli dice) in quanto, in vostra dimostrazione, in quanto, mi viene fatta dalla città di Tarcento ch'è quasi la mia città; e tanto più cara in quanto mi viene dal Fascio di Tarcento, da quel Fascio che nacque e crebbe affermandosi in un terreno particolarmente aspro e difficile, e visse raccogliendo vittorie anche nel periodo delle prove più dure e più dolorose. Alla Città di Tarcento auguro il miglior avvenire, quell'avvenire radioso che non Le può mancare sotto la guida e l'impulso del Fascismo Tarcentino».

Fatte le presentazioni, con rinnovati auguri, gli intervenuti prendono la via del ritorno, particolarmente fieri delle nobilissime espressioni che il neo Senatore ha avuto per il Fascismo Tarcentino.

S. E. l'Arcivescovo a Stella

Nella sua visita alla frazione di Stella, S. E. l'Arcivescovo mons. Negara ebbe a ricevere ossequienti dimostrazioni dal popolo esultante. La temperatura non poteva essere più gelida; nondimeno, l'illustre Prelato ha voluto salire a piedi da Zomeas fin lassù all'ampio paesello.

Ma un altro atto simpatico, equisitamente gentile e signif. carivo del nuovo Pastore dell'Arcidiocesi è dovere di segnalare: atto che ha suscitato l'entusiasmo dei presenti e di quanti lo appresero. S. E. ha chiamato a sé quattro modestissime Camiciere ch'erano fra la popolazione e dopo avere loro rivolto parole di interesse, amore, si è degnato di stringere a tutte quattro la mano, e di farle sedere a banchetto con le cospicue personalità ecclesiastiche ed amministrative invitate.

Tutto procedette in modo perfetto; e ne va lode al buon Vicario della frazione e a tutto il Clero Foraneo.

Il nostro Commissario Prefettorio, trattamento a Udine dal Suo alto Ufficio di Vice Prefetto, era rappresentato dal segretario capo del Comune, l'amico sig. Addo Salvadori.

Dirrett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per cento. — Recapito casetta presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Munita 10, L. 2 per 10 giorni. Tassa previdenza giornalieri cent. 50 per ogni inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

DOMANDE D'IMPIEGO
SIGNORINA pratica contabilità cerca posto presso Ufficio e Azienda. Buolissime referenze. Rivolgarsi Casetta 30 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI 1.0 marzo casa indipendente il stanze con giardino, 550 mensili. Rivolgersi Via Tiberio Declani 65 Udine.

CERCASI quattro o cinque oppure otto o nove locali ad uso ufficio posizione centrale. Per chiarimenti rivolgersi Casetta 60 Unione Pubblicità, Udine.

OCCASSIONE. Per ritiro commercio ceduto avviatissimo negozio mercerie - calzatura Provincia Udine posizione centrale. Scrivere Casetta 52 Unione Pubblicità, Udine.

GAUSA trasloco cedesi appartamento ammobigliato. Rivolgersi Caffè Vermont Torino, Mercatovecchio.

E' DOVERE

DI OGNI GENITORE DI SOMMINISTRARE IL

Proton

ai suoi ragazzi, appena noti in essi debolezza, gracilità, pallidezza, inappetenza.

Il "Proton" fortifica. Procura appetito, facilita l'assimilazione e l'aumento di peso.

Il roseo colorito alle guance e alle labbra, l'aspetto florido testimonieranno all'esterno i benefici effetti che il "Proton" apporta nell'interno dell'organismo.

Non lasciate i vostri ragazzi deboli e indifesi davanti le minacce delle malattie!

STAB. CHIM. FARMACEUTICO COMM. DOTT. C. ROCCHIETTA - PINEROLO